

Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO N. 128 del 30.12.2013

Oggetto: Art. 1, comma 237-vicies-quater, della legge regionale n. 4 del 15.3.2011 e ss.mm.ii. Accreditalento istituzionale per le attivit  salvavita di radioterapia. Determinazione del fabbisogno.

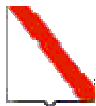
PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20 marzo 2007 la Giunta regionale della Campania ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- che in data 24 luglio 2009, la Regione Campania   stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. , comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007 n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania   stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Consiglio dei Ministri ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub Commissari ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di rientro e che con successiva delibera del 23 marzo 2012 il Consiglio dei Ministri ha consolidato nella persona del Dott. Morlacco i compiti in precedenza attribuiti al dimissionario dott. Achille Coppola;
- che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque   stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accreditalento degli erogatori;

VISTO l'art. 1, comma 237-vicies-quater della legge regionale n. 4 del 15.3.2011 e s.m.i., il quale dispone che, relativamente alle attivit  salvavita di radioterapia, le strutture che abbiano presentato domanda di accreditalento istituzionale secondo le modalit  ed i termini di cui alla predetta L.R., n.4/2011, in deroga a quanto previsto dalla medesima legge regionale, art. 1 commi da 236 quater a 236 unvicies, possono operare in regime di accreditalento fermo restando i requisiti di cui al Regolamento 31/7/2006, n. 3 e al Regolamento 22.6.2007, n. 1;

RILEVATO:

- a. che, al fine di dare seguito all'applicazione della citata norma, la struttura commissariale ha innanzi tutto provveduto, con nota n. 3439 del 25.6.2013, alla determinazione del



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

fabbisogno, attraverso l'aggiornamento della ricognizione delle attrezzature di radioterapia con acceleratore lineare esistenti sul territorio regionale;

b. che, all'esito della suddetta ricognizione, è emersa la seguente situazione:

	Azienda Sanitaria	N. Apparecch. Strutture Pubbl.	N. Apparecch. Strutture Private
1	ASL Avellino	0	0
2	ASL Benevento	0	0
3	ASL Caserta	0	3
4	ASL Napoli 1 Centro	1	2
5	ASL Napoli 2 Nord	0	6
6	ASL Napoli 3 Sud	0	0
7	ASL Salerno	0	4
8	AOU SUN	1	
9	AOU Federico II	1	
10	AOU Rummo di Benevento	1	
11	AOU Santobono	0	
12	AOU Moscati Avellino	1	
13	AOU S.Anna di Caserta	0	
14	AOU Dei Colli	0	
15	IRCCS Pascale	3	
16	AOU Cardarelli	0	
17	AOU Ruggi Salerno	2	
	Totale	10	15

VISTO il “Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico delle malattie del cancro – Anni 2011-2013” redatto dal Ministero della salute con il quale si individua il numero totale di apparecchi radioterapici per coprire il reale fabbisogno della popolazione in almeno un LINAC per ogni 100.000-150.000 abitanti;

RITENUTO, pertanto:

- di dover determinare in n. 40 apparecchiature il fabbisogno regionale programmato per la radioterapia con acceleratore lineare, al fine di adeguarlo allo standard apparecchi/popolazione, con la seguente distribuzione che tiene conto della estensione territoriale di ciascuna Azienda sanitaria:

A.S.L.	POPOLAZIONE	DOTAZIONE	DOTAZIONE
--------	-------------	-----------	-----------



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

		ATTUALE	PROGRAMMATA
Avellino	428.855	1	3
Benevento	284.560	1	2
Caserta	905.188	3	6
Napoli 1centro	974.468	8	8
Napoli 2 nord	1.019.805	6	7
Napoli 3 sud	1.058.974	0	6
Salerno	1.092.574	6	8
Totale	5.764.424	25	40

DATO ATTO

- che, come si evince anche dalla recente ricognizione del fabbisogno per le prestazioni di che trattasi, la norma in questione è finalizzata ad incrementare l'offerta di prestazioni salvavita a carico del S.S.R;
- che, quindi, la deroga contenuta nella norma stessa non può che riferirsi alla possibilità per tali tipologie di strutture private non titolari di provvisorio accreditamento di accreditarsi in analogia, peraltro, di quanto definito all'art. 1, comma 237 octodecies per le residenze sanitarie assistenziali e per gli hospice;
- che, pertanto, per tali strutture la procedura di accreditamento per l'erogazione di prestazioni a carico del S.S.R. non può che seguire l'iter già in corso per le altre strutture private per le quali il rilascio del titolo prevede la previa verifica positiva, da parte dell'ASL territorialmente competente, del possesso di tutti i requisiti autorizzativi ed ulteriori di accreditamento istituzionale;

RILEVATO

- che, con DCA n. 50 del 30.05.2013, nell'approvare le modalità di presentazione delle nuove istanze di accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 1, comma 237 tericies della L.R. 4/2011, così come introdotto dall'art. 1, comma 36, della L.R. 5/2013, si è espressa riserva di definire modalità attuative di quanto per l'appunto previsto dal comma 237 vicies quater di cui è parola;

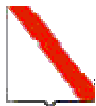
RITENUTO, pertanto

- di dover disciplinare le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte delle strutture private già autorizzate ai sensi della DGRC 7301/2001 e non provvisoriamente accreditate per le specifiche attività;
- di dover rinviare, all'esito dell'accREDITAMENTO delle strutture in esecuzione del presente decreto, a successivo provvedimento le determinazioni in merito all'autorizzazione di nuove realizzazioni e/o implementazioni delle attività in parola con ulteriori apparecchiature;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di determinare in n. 40 apparecchiature il fabbisogno regionale programmato per la radioterapia con acceleratore lineare, al fine di adeguarlo allo standard apparecchi/popolazione, con la seguente distribuzione territoriale:



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

A.S.L.	POPOLAZIONE	DOTAZIONE ATTUALE	DOTAZIONE PROGRAMMATA
Avellino	428.855	1	3
Benevento	284.560	1	2
Caserta	905.188	3	6
Napoli 1centro	974.468	8	8
Napoli 2 nord	1.019.805	6	7
Napoli 3 sud	1.058.974	0	6
Salerno	1.092.574	6	8
Totale	5.764.424	25	40

2. di approvare le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale disciplinate nell'allegato A) del presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale.

3. di rinviare a successivo provvedimento le determinazioni in merito all'autorizzazione di nuove realizzazioni e/o implementazioni delle attività in parola con ulteriori apparecchiature, all'esito dell'accREDITAMENTO delle strutture per le specifiche attività in esecuzione del presente decreto;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per quanto di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole

Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario
Prof. Ettore Cinque

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale della Tutela della Salute e C.S.S.
Dott. Mario Vasco

Il Direttore Generale dell'ARSAN
Dott.ssa Lia Bertoli

Il Dirigente UOD Accreditamento
Dott.ssa Lucilla Palmieri

Il Funzionario P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

ALLEGATO A

ATTIVITA' DI RADIOTERAPIA - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEFINITIVO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 237-VICIES-QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 15 MARZO 2011 N. 4 E S.M.I.

Le strutture sanitarie eroganti prestazioni di radioterapia in regime ambulatoriale regolarmente autorizzate ai sensi della DGRC n.7301/2001 nonché quelle sprovviste di tale autorizzazione per cause non imputabili alla struttura medesima, fermo restando l'avvenuto adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla citata deliberazione e non provvisoriamente accreditate dal 01.07.2007 presentano istanza di accreditamento istituzionale definitivo secondo le modalità definite ai punti seguenti.

1) Le istanze di accreditamento istituzionale, in forma cartacea, dovranno essere indirizzate al commissario ad Acta per la sanità, Centro Direzionale, Isola C3, tredicesimo piano, 80143 Napoli e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto in plico chiuso e debitamente sigillato recante le seguenti indicazioni:

- a) il nominativo della struttura richiedente;
- b) l'indirizzo completo di recapito;
- c) la precisa indicazione "richiesta di accreditamento istituzionale delle attività di radioterapia".

Il recapito delle istanze rimane ad esclusivo rischio del mittente. Si intenderanno non presentati i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine prefissato anche se il ritardo fosse imputabile al vettore.

2) Alle istanze, sottoscritte dal legale rappresentante della Struttura, dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, nonché dichiarazioni di notorietà ex art. 15, legge 12 novembre 2011, n. 183 attestanti:

- a) il possesso di autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 3958 del 7 agosto 2001 e s.m.i., ovvero il mancato possesso per cause non imputabili alla struttura richiedente, fermo restando l'avvenuto adeguamento ai requisiti minimi previsti dalla citata deliberazione;
- b) la permanenza dei requisiti stabiliti dalla DGRC 3958/2011 e s.m.i.;
- c) il possesso dei requisiti ulteriori per le specifiche attività prescritti per l'accreditamento istituzionale dal Regolamento del Consiglio Regionale n.1/2007.

3) Nei quindici giorni successivi alla data di scadenza dei termini di presentazione delle istanze, i competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute, verificati i contenuti delle singole istanze di accreditamento sotto l'aspetto della completezza, le inviano alle Commissioni locali delle competenti ASL, istituite ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28.11.2008 n. 16, affinché queste provvedano a verificare, con le procedure previste dall'art. 1, comma 237 duodecies, della legge regionale 4/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 36 della legge regionale 5/2013, oltre la veridicità della dichiarazione di notorietà, il possesso dei

requisiti per l'accreditamento istituzionale con accertamenti in loco. Le verifiche devono essere concluse entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto.